



Le petroliere ? Mucche da mungere, secondo alcune società petrolifere

Londra, 12 dicembre 2013 -Si spendono oltre 300 milioni di dollari l'anno per far effettuare controlli a petroliere, su richiesta da parte delle numerosissime società petrolifere.

Le richieste delle ispezioni delle navi cisterna da parte delle società petrolifere stanno proliferando con sempre maggiore frequenza , in costante aumento in termini di costi e , a una cifra stimata di 300mln anno si rischia, se non si pone un freno, di correre fuori controllo . Il rapporto d'ispezione Ship programma (SIRE), sviluppato dal Forum Oil Companies International Marine (OCIMF) prevede che i rapporti di ispezione delle navi cisterna dovrebbero essere condivisi da tutti i membri OCIMF comprese le società petrolifere. Così non è. E a peggiorare le cose ,armatori o noleggiatori di navi, spesso devono pagare le spese di viaggio di lusso per gli ispettori .

La riunione autunnale del Consiglio di INTERTANKO a Hong Kong ha sviluppato ulteriormente la questione della sostenibilità dei costi del trasporto con navi cisterna . Il Presidente di INTERTANKO , Graham Westgarth di GasLog Ltd , che è stato rieletto per il terzo mandato consecutivo, di due anni, come presidente dell'Associazione , ha chiesto una discussione del Consiglio sulle problematiche sollevate dal comparto delle petroliere . Le ispezioni delle navi da parte dei noleggiatori, sono una parte cruciale da valutare e che è di fatto diventato una sorta di tassazione extra per l'ingresso di ogni proprietario cisterna.

Afferma Westgarth: " I proprietari di altissima qualità vogliono distinguersi da quelli con standard inferiori. Tuttavia ci sono alcuni problemi molto reali sul fatto che il sistema SIRE non viene utilizzato dai membri OCIMF come era previsto, causando una moltitudine di controlli inutili: il Consiglio di INTERTANKO ha espresso un vivo allarme per questa tendenza ".

Il costo è diventato proibitivo per i proprietari di petroliere ed operatori per attuare strategie frammentate , insistendo su come eseguire le proprie verifiche , ad un costo medio di \$ 5.000 , utilizzando i propri criteri individuali invece di accedere a validi rapporti di ispezione , standardizzate e già presentata in sistema SIRE di OCIMF . Inoltre, gli operatori delle navi cisterna sono obbligati a coprire costi supplementari irragionevoli . Un creditore membro INTERTANKO dice: " Vogliamo vedere una maggiore trasparenza sui costi vetting - in particolare le spese di viaggio degli ispettori che può costare quasi quanto l'ispezione in sé , ma per il quale non riceviamo una ripartizione completa. "

INTERTANKO e la lunga esperienza del Comitato di Valutazione hanno lavorato a

stretto contatto con OCIMF e CDI (Istituto Chemical Distribution) , nonché le singole società petrolifere e chimiche , su una serie di questioni vetting . Ma, come parte del suo progetto di sostenibilità , INTERTANKO ha sviluppato un codice di condotta che , tra le altre cose , mira a garantire che i costi delle ispezioni siano ripartiti in modo equo e ragionevole e che vengano utilizzate solo per la sicurezza e non quelle commerciali.

Il Managing Director di Intertanko, Katharina Stanzel ha dichiarato che, “Il Consiglio di INTERTANKO vuole incoraggiare i noleggiatori , compresi i commercianti e gli intermediari , di utilizzare il sistema SIRE nello spirito che è stato creato dalle major petrolifere , e di ridurre il numero delle ispezioni e dei costi connessi . Ciò significa puntare per un controllo ogni nave ogni sei mesi da un ispettore accreditato , la cui relazione sarà utilizzata da ogni membro OCIMF per poter controllare quella nave ” .

E' tempo di ripensare all'ispezione delle navi cisterna e il meccanismo da attuare.